COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

30 del 01/04/2023

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a)T.U.E.L. derivante dalla sentenza esecutiva n.94/2023 G.p.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, distrattario Avv. Cesare Martino

L'anno duemilaventitré il giorno 1 del mese di Aprile alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/03/2023/2023 prot. n. 9614 ed integrato con nota prot. 9857 del 27/03/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. Giaimo Michele nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti all'appello nominale i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	X		SCRIVANO Girolamo		X
BIUNDO Leonardo		X	CUCINELLA Salvatore	X	
CANDIDO Antonina		X	MAZZOLA Rosalinda		X
LA FATA M. Francesca	X		MANZELLA Giuseppe		X
CUSUMANO Girolama	X		DI MAGGIO Salvina		X
ANSELMO Antonino	X		ABBATE Vera		X
MALTESE Marina		X	RANDAZZO Gaetano		X
LO CRICCHIO Francesca	X		ANANIA Salvatore		X

Fra gli assenti risultano i signori: Biundo- Candido – Maltese – Scrivano – Mazzola-Manzella – Di Maggio – Abbate – Randazzo - Anania

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo

Sono presenti 6 consiglieri

Assenti i consiglieri Biundo, Candido, Maltese, Scrivano, Mazzola, Manzella, Di Maggio, Abbate, Randazzo, Anania.

Scrutatori: Anselmo, La Fata e Lo Cricchio

Per l'Amministrazione è presente il Vice Sindaco, A, Ruffino

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del punto 10 dell'o.d.g., recante "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a)T.U.E.L. derivante dalla sentenza esecutiva n.94/2023 G.p.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, distrattario Avv. Cesare Martino" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore, dando atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti per legge.

Il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

Presenti e Votanti n.6 Consiglieri

Favorevoli n.6

Nessun Contrario

Nessun astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a)T.U.E.L. derivante dalla sentenza esecutiva n.94/2023 G.p.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, distrattario Avv. Cesare Martino";
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;

Visto l'accluso parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

- Visto l'O.R.EE.LL.:
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal I Settore Amministrativo recante ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a)T.U.E.L. derivante dalla sentenza esecutiva n.94/2023 G.p.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, distrattario Avv. Cesare Martino" che si acclude al presente verbale.

La Consigliera Cusumano chiede l'immediata esecutività dell'atto.

Il Presidente pone a votazione la proposta di immediata esecutività che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:

Presenti e Votanti n.6 Consiglieri

Favorevoli n.6

Nessun Contrario

Nessun astenuto

Il Consiglio comunale dichiara l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R.n.44/91.

Resoconto degli interventi:

X° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A, TUEL, DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA NUMERO 94/23 GIUDICE DI PACE DI PALERMO PER PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLI NICCOLÒ, DISTRATTARIO AVVOCATO CESARE MARTINO

PRESIDENTE:

Punto numero 10: riconoscimento debito sempre fuori bilancio a favore del signor Poli Niccolò, distrattario Avvocato Cesare Martino, 439 euro. Lo mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

X° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 LETTERA A, TUEL, DERIVANTE DALLA SENTENZA ESECUTIVA NUMERO 94/23 GIUDICE DI PACE DI PALERMO PER PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO IN FAVORE DEL SIGNOR POLI NICCOLÒ, DISTRATTARIO AVVOCATO CESARE MARTINO

PRESIDENTE:

Chi è favorevole alzi la mano. Ad unanimità dei presenti. L'immediata esecutività la mettiamo anche ai voti.

VOTAZIONE

X° PUNTO O.D.G. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole? Stessa votazione, il Consiglio approva.



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

"Amministrativo Socio-Culturale"

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al Nº 16 del 20-2-2023

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., derivante dalla sentenza esecutiva n. 94/2023 G.d.P. di Firenze per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, distrattario Avv. Cesare Martino

Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.

- Premesso:

- che il sig. Poli Niccolò, nato a Firenze, il 25/06/1976 ed ivi residente in Via Quintino Sella, n. 42, c.f. PLO NCL 76H25 D612D, rappresentato e difeso dall'Avv. Cesare Martino (c.f. MRT CRR 79D02 L452O) del foro di Firenze, con atto di citazione, registrato al nostro protocollo al n. 16424 del 28/06/2022, conveniva in giudizio l'Agenzia delle Entrate Riscossione e questo Comune innanzi al Giudice di Pace di Firenze, proponendo opposizione avverso la cartella n. 041 2020 00259359 30 000 dell'importo di € 270,03 avente per oggetto una contravvenzione al Codice della Strada elevata elevata dalla Polizia Municipale di questo Comune, verbale 91600/16 del 10/10/2016.
- Vista la sentenza n.94/2023 del 16/01/2023, emessa dal Giudice di Pace di Firenze, munita di formula esecutiva, registrata al nostro protocollo generale al n. 5503 del 17/02/2023, con la quale si annullava la cartella di pagamento opposta, e questo Comune veniva condannato alle spese di giudizio, liquidate in € 330,00 per compensi professionali, € 43,00 per spese, oltre percentuale 15% per spese generali, oltre IVA e C.P.A, come per legge, con distrazione in favore del procuratore antistatario.
- Vista la nota spesa dell'Avv. Cesare Martino, registrata al nostro protocollo, n.5503 del 17/02/2023, dalla quale risulta che l'ammontare complessivo delle spese di giudizio è di € 439,68, e che lo stesso è in regime fiscale forfettario, non soggetto a ritenuta né ad IVA.
- Preso atto che tale esposizione debitoria costituisce per il Comune, un debito fuori bilancio pari alla suddetta somma di € 439,68.
- Vito l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- Rilevato che, trattandosi di sentenza esecutiva, tale debito ricade nella fattispecie prevista all'art. 194, 1° comma lettera a) T.U.E.L, approvato con D.lgs. n.267/2000;
- Preso atto che, come affermato da costante giurisprudenza contabile, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, e che il significato della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e che di conseguenza il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto (cfr. ex multis Corte dei Conti Sicilia sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23/02/2005; Corte di Conti Piemonte delibera n. 389/2013; Corte dei Conti Campania deliberazione n. 2/2018 del 31/01/2018);-
- Visto l'art.1, comma 775 della legge n.197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio dello Stato 2023), pubblicata sulla G:U. n.303 del 29/12/2022 Suppl. Ordinario n. 43, con il quale il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali, già differito al 31/03/2023, è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023, e di conseguenza ai sensi dell'art. 163, comma 3, TUEL, è autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data, nel corso oltre a essere autorizzato l'impegno spesa in dodicesimi, è consentito, tra l'altro, a norma del 2° comma dello stesso articolo, l'assunzione di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto parere della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana espresso con deliberazione n.18/2016/ PAR del 13 gennaio 2016.
- Ritenuto che tale spesa ricade nella suddetta fattispecie.
- Visto il DUP approvato con delibera di C.C. n. 81 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente esecutiva.
- Visto la delibera di C.C. n.82 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio comunale pluriennale 2022/2024;

- Visto il PEG approvato con delibera di G.C. n. 175 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente esecutiva.
- Visto il PDO approvato con delibera di G.C. n. 176 del 30/12/2022, dichiarata immediatamente esecutiva.
 - Visto il PDO 2023/2025 approvato con la delibera di G.C. n. 17 del 17/01/2023;

- Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

- Visto il T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000;
- Visto il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;

Visto il vigente Statuto comunale;

- Visto il Regolamento comunale di contabilità:
- Ritenuto, per quanto sopra, di dover riconoscere il suddetto debito fuori bilancio.

PROPONE

- RICONOSCERE, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, co.1, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza esecutiva n..94/2023, emessa dal G.d.P. di Firenze, citata in premessa, ammontante ad € 439,68 per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Niccolò, meglio in premessa generalizzato, con distrazione in favore del suo difensore Avv. Cesare Martino
- PRENOTARE, a tal fine, la suddetta somma, alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale 2022/2024, esercizio provvisorio 2023, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria.
- DEMANDARE al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;
- DARE ATTO che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- TRASMETTERE la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

CONTESTUALMENTE

- Ritenuta l'urgenza di provvedere, per i motivi espressi in premessa;

- Visto l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

PROPONE

dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

17 FEB. 2023

f.to

L'Istruttore Amm.vo (Istr. Andrea) (Signì)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL

PARERE IN ORDI	INE ALLA REGOLARITA' TECNICA
inisi li Mollol3	Il Responsabile del Servizio
PARERE IN ORDIN	La REGOLARITA' CONTABILE



COMUNE DI CINISI CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 15/2023

Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a) T.U.E.L., derivante da sentenza esecutiva n.94/2023 G.d.P. di Firenze per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Nicolò distrattario Avv. Cesare Martino.

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di febbraio, in modalità video collegamento,

si è adunato

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

nelle persone di:

Rag. Santo Ferrarello;

Dott. Livio Giuseppe Anania;

per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

- ▶ l'Ente ha provveduto con pec del 17.02.2023 a trasmettere la proposta di deliberazione del Settore I per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a) T.U.E.L., derivante da sentenza esecutiva n.94/2023 G.d.P. di Firenze per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Poli Nicolò distrattario Avv. Cesare Martino" per il riconoscimento del nascente debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo complessivo di euro 439,68;
- > l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- il procedimento de qua, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento de qua;

Visti

- il <u>Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267</u> "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- ➢ il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- ➢ il <u>Decreto Legislativo 10.08.2014</u>, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali -, ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore I° -Amministrativo Socio Culturale - e di regolarità contabile espresso dal Responsabile Settore V° -Bilancio, Finanze e Programmazione;

esprime

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione del Settore I - per il Consiglio Comunale -, **per un importo di euro 439,68**.

Rileva

- 1. come l'attività posta dall'Ente ha determinato un aggravio dei costi;
- 2. la costituzione in giudizio dell'Ente è stata dichiarata nulla in quanto avvenuta a mezzo pec e il processo tetematico non è ancora entrato in vigore nei giudizi difronte il Giudice di Pace. La documentazione presentata è risultata incompleta e non idonea a dimostrata l'avvenuta notifica nei termini e nei modi previsti dalla legge.
- come la deficitarietà del procedimento amministrativo, che ha portato alla formalizzazione della proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio de qua, dei relativi procedimenti indotti e pregressi, ha determinato un esborso per l'ente;

Osserva, Suggerisce e Raccomanda

- di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni similari attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- di trasmettere la presente deliberazione completa in tutte le sue parti alla competente Procura della Corte dei Conti.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

F.to Santo Ferrarello

F.to Livio Giuseppe Anania

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma Firmati all'originale

	II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	
	Giaimo Michele	
IL CONSIGLIERE ANZIANO La Fata M. Francesca	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Giovanni Impastato	
de Fole M. Frougesp	CHA * 19	
CEPT	TFICATO DI PUBBLICAZIONE	
	11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)	

	è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme a decorrere dal giorno per 15 giorni	
Il Messo Comunale	Il Segretario Comunale	
Il sottoscritto Segretario Comunale, 1. Che la presente deliberazion	ATTESTA	
2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il		
■ Decorsi 10 giorni dalla data d	i inizio della pubblicazione;	
Perché dichiarata immediata	umente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);	
■ Che, ai sensi dell'art. 18 pubblicata sul sito web del Con	della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata nune giorno 4 APR 2023	
Lì		
	_	
	IV Segretario Comunale	